

## AVVISO ALLA CLIENTELA

Si informa che, con l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 12 dicembre 2019, n. 621 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2019 è **stata adottata una misura di sospensione del pagamento delle rate dei mutui, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 12 mesi, in conseguenza degli eventi eccezionali verificatesi nel periodo dal 14 ottobre all'8 novembre 2019 nel territorio delle Città metropolitane di Genova delle Province di Savona e La Spezia.**

In particolare l'art. 8 "sospensione dei mutui", comma 1, della citata Ordinanza ha disposto che il predetto evento – che ha colpito i soggetti residenti o aventi sede legale e/o operativa nei comuni di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri sopracitata-costituisce causa di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1218 del codice civile.

Al riguardo, è altresì previsto per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, il diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.

La richiesta di sospensione del pagamento delle rate deve essere accompagnata da autocertificazione del danno subito, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

La richiesta di sospensione della rata da parte del mutuatario può essere presentata entro il 29 febbraio 2020.

Al riguardo, si precisa che la sospensione sarà regolata come segue:

- a) qualora venga richiesta la sospensione della sola quota capitale:
  - durante il periodo di sospensione il mutuatario corrisponderà alla Banca mutuante gli interessi calcolati al tasso che regola il mutuo, di tempo in tempo vigente, sul debito residuo in essere al momento della sospensione. Tali interessi saranno corrisposti con la medesima periodicità e scadenza delle rate di ammortamento del finanziamento oggetto della sospensione;
  - durante il periodo di sospensione non saranno applicati interessi di mora alle quote capitali ricomprese nella sospensione. Resta fermo che nell'eventualità di mancato pagamento alle scadenze delle rate costituite dai soli interessi durante il periodo di sospensione, la Banca provvederà ad applicare la mora contrattualmente prevista;
  - trascorso il periodo di sospensione, il pagamento delle rate del mutuo dovrà riprendere dalla rata sospesa senza che la Banca mutuante sia tenuta a effettuare alcuna richiesta a tale riguardo. Di conseguenza, la durata del mutuo si intenderà automaticamente prorogata di un numero di rate pari a quelle sospese e l'ammortamento del mutuo riprenderà fino ad estinzione dell'importo residuo mutuato.
- b) Qualora venga richiesta la sospensione dell'intera rata:
  - durante il periodo di sospensione non saranno applicati interessi di mora;
  - gli interessi che matureranno nel periodo di sospensione, a valere sul capitale residuo in essere al momento della sospensione, calcolati al tasso che regola il mutuo, di tempo in tempo vigente, saranno corrisposti dalla parte mutuataria con le successive rate residue di ammortamento, previa divisione in quote di uguale importo;

- trascorso il periodo di sospensione, il pagamento delle rate del mutuo dovrà riprendere dalla rata sospesa senza che la Banca mutuante sia tenuta ad effettuare alcuna richiesta a tale riguardo. Di conseguenza, la durata del mutuo si intenderà automaticamente prorogata di un numero di rate pari a quelle sospese e l'ammortamento del mutuo riprenderà fino ad estinzione dell'importo residuo mutuato.

Il personale della Banca è a disposizione per fornire ogni chiarimento al riguardo.

07/01/2020

Cassa Padana

### **AVVISO ALLA CLIENTELA**

Si fa seguito all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) del 12 dicembre 2019, n. 621, a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per 12 mesi, in conseguenza degli eventi eccezionali verificatisi nel periodo dal 14 ottobre all'8 novembre 2019, nel territorio della Città metropolitana di Genova e delle Province di Savona e La Spezia.

In particolare, l'Art. 8 ("Sospensione dei mutui"), comma 1, della citata Ordinanza, tra le altre, ha previsto per i soggetti titolari di mutui relativi agli edifici sgomberati, ovvero alla gestione di attività di natura commerciale ed economica svolte nei medesimi edifici, il diritto di chiedere agli istituti di credito e bancari, fino all'agibilità o all'abitabilità del predetto immobile e comunque non oltre la data di cessazione dello stato di emergenza, una sospensione delle rate dei medesimi mutui, optando tra la sospensione dell'intera rata e quella della sola quota capitale.

**Al riguardo, si comunica che nella Gazzetta Ufficiale n. 309, del 14 dicembre 2020, è stata pubblicata la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale "[...] è prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 14 ottobre all'8 novembre 2019 nel territorio della città metropolitana di Genova e delle province di Savona e di La Spezia".**

Il personale della Banca è a disposizione per fornire ogni chiarimento al riguardo.

21.12.2020

Cassa Padana